

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 23 **del mese di** luglio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: SOSPENSIONE DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI A VALERE SULL'AZIONE C DI CUI ALLA DGR N. 438/2012 LIMITATAMENTE ALLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS E RELATIVE UNITÀ DI COMPETENZA".

Cod.documento GPG/2013/1183

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1183

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- n. 12/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare gli articoli n. 32, 33, 34 e 44;

- n. 17/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro", in particolare ;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 685/2009 "Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività formative non finanziate finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze e di attività formative non finanziate, afferenti i profili di formazione regolamentata";

- n. 381/2010 "Modifica e integrazione dell'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR. 685/2009";

- n. 704/2011 "Integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR. n. 381/2010";

- n. 438/2012 "Modifica e integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziata di cui alla DGR. n. 704/2011";

Vista la legge n. 92 del 28 giugno 2012 (Riforma Fornero) in particolare l'articolo 4, commi dal 51 al 61 e dal 64 al 68 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze nell'ambito dell'apprendimento permanente nei contesti formali, non formali e informali;

Visto il D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92" che ha definito le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni, riferiti agli ambiti di rispettiva competenza dello Stato, delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e per la definizione del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

Considerato che tale sistema nazionale di certificazione delle competenze fa riferimento, all'art.8, a repertori codificati a livello nazionale, regionale o di provincia autonoma, pubblicamente riconosciuti e rispondenti a determinati standard minimi;

Dato atto che l'art.11 - Disposizioni finali - del citato decreto legislativo prevede che ".....Fino alla completa implementazione del repertorio nazionale di cui all'articolo 8, e comunque per un periodo di norma non superiore ai 18 mesi, gli enti pubblici titolari continuano ad operare, in materia di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, nell'ambito delle disposizioni del proprio ordinamento....", rimandando di fatto il riconoscimento nazionale delle qualificazioni rilasciate dalle regioni alla completa implementazione del repertorio nazionale in fase di definizione;

Considerato che nel Repertorio Regionale delle Qualifiche professionali della Regione Emilia-Romagna è presente la qualifica di Operatore Socio-Sanitario, soggetta a particolare regolamentazione nazionale che ne condiziona in modo sostanziale la formazione, l'individuazione dei soggetti che la erogano, nonché l'accesso alla professione sia in ambito sociale che sanitario;

Considerato che la regolamentazione formativa di tale qualifica è definita dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 e dalla propria deliberazione n. 191/2009 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione dell'operatore Socio

Sanitario in attuazione della L.R. 12/2003 e approvazione dei relativi standard professionali e formativi”;

Dato atto inoltre che:

- la qualifica OSS è individuata nel comparto sanità come “operatore tecnico” di supporto alle attività dell’infermiere e dell’assistente sociale e rappresenta una figura di interesse sanitario ai sensi dell’art. 1, comma 2, della L. 43/2006 “Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l’istituzione dei relativi ordini professionali”;

Ritenuto opportuno, in riferimento a detto profilo professionale regolamentato, ridefinire modalità operative regionali specifiche relativamente all’applicazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze, di cui all’azione C della propria deliberazione n. 438/2012, nelle more della completa implementazione del repertorio nazionale dei titoli e delle qualificazioni professionali di cui all’art.8 del Dlgs 13/2013, anche in considerazione dei profili regolamentati e delle modalità di applicazione e riconoscimento del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze;

Ravvisata a tali fini la necessità di sospendere i termini di presentazione di operazioni a valere sull’azione C di cui alla propria deliberazione n. 438/2012 limitatamente alla qualifica di Operatore Socio-Sanitario - OSS - e relative unità di competenza;

Dato atto altresì che le richieste di autorizzazione pervenute ai sensi della sopra citata deliberazione n. 438/2012 entro il **22 luglio 2013** saranno istruite e autorizzate secondo i requisiti e le modalità previsti dalla stessa deliberazione;

Vista la L.R. n. 43/01 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle

modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;

- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007” ss.mm.;

- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali” così come rettificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2010;

- n. 2060/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010”;

- n. 1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)”;

- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia sanitaria e sociale regionale”;

- n. 221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di sospendere i termini di presentazione di operazioni a valere sull'azione C di cui alla DGR. n. 438/2012 limitatamente alla qualifica di Operatore Socio-Sanitario - OSS - e relative unità di competenza per le motivazione citate in premessa;

2. di stabilire che le richieste di autorizzazione pervenute ai sensi della propria deliberazione n. 438/2012 entro **il 22 luglio 2013** saranno istruite e autorizzate secondo i requisiti e le modalità previsti dalla stessa deliberazione;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1183

data 23/07/2013

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'